



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena  
Sede di Forlì-Cesena

Decreto n. 10651

IL CAPO dell'ISPETTORATO TERRITORIALE del LAVORO di RAVENNA-FORLÌ'-CESENA

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt.li 27 e 29 della L. 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale" ed in particolare gli artt.li 1, 34, 35 e 36;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88 "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro" ed in particolare l'art. 44 che disciplina la composizione dei Comitati Provinciali I.N.P.S.;

CONSIDERATO che per il prossimo quadriennio occorre provvedere alla ricostituzione del Comitato Provinciale dell'INPS di Forlì-Cesena, già nominato con Decreto del Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Forlì-Cesena n. 32146 del 31 ottobre 2014;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", che ha apportato tra l'altro alcune modifiche alla disciplina dell'organizzazione degli enti pubblici previdenziali;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7, comma 10 del decreto legge citato, secondo cui " Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all'art. 1, 1° comma, numero 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e successive modificazioni, nonché dei comitati previsti dagli artt.li 33 e 34 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, "il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento";

VISTA la nota del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n. 1996 del 09.07.2010 che, al fine di garantire uniformità di applicazione alla suddetta disposizione, fornisce alcune linee di indirizzo per la composizione dei Comitati in questione;



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena  
Sede di Forlì-Cesena

CONSIDERATO che la suddetta riduzione dovrà essere applicata alle singole categorie, già individuate dal legislatore con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali la cui partecipazione è essenziale per la specifica funzione di controllo che esercitano nell'ambito del Comitato stesso;

DATO ATTO pertanto che, alla luce di quanto sopra esposto, i Comitati Provinciali dell'INPS devono essere composti come di seguito specificato:

- Sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei Dirigenti di azienda;
- Due rappresentanti dei datori di lavoro;
- Due rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
- Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato;
- Il Direttore della Sede Provinciale dell'INPS.

INTESO inoltre che le suddette riduzioni devono essere applicate anche alle speciali Commissioni dei Comitati Provinciali, di cui all'art. 46 della Legge 9 marzo 1989, n. 88;

CONSIDERATO che, ai sensi del penultimo comma dell'art. 35 del D.P.R. n. 639/70, i membri che rappresentano i lavoratori dipendenti, i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi debbono essere designati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali più rappresentative operanti nella provincia e che a tal fine sono state interpellate le seguenti Associazioni:

- CGIL - Camera del Lavoro Territoriale Forlì;
- CGIL - Camera del Lavoro Territoriale Cesena;
- CISL - Camera Sindacale Forlì-Cesena;
- UIL - Camera Sindacale Forlì;
- UIL - Camera Sindacale Cesena;
- UGL - Unione Provinciale Forlì;
- CONFSAL Forlì;
- FEDERMANAGER - Forlì;
- CONFINDUSTRIA Forlì-Cesena;



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena  
Sede di Forlì-Cesena

- CONFAGRICOLTURA Forlì-Cesena e di Rimini
- FEDERCOOP ROMAGNA Soc. Coop. Forlì-Cesena
- CONFCOOPERATIVE Forlì-Cesena
- A.G.C.I.- Associazione Generale delle Cooperative Forlì-Cesena
- CONFCOMMERCIO Forlì
- CONFCOMMERCIO Cesena
- CONFESERCENTI PROVINCIALE FORLIVESE
- CONFESERCENTI CESENATE
- C.N.A.- Confederazione Nazionale Artigianato Forlì-Cesena
- CONFARTIGIANATO Forlì
- CONFARTIGIANATO Cesena
- FAM - Famiglia Artigiana Forlivese
- FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI Forlì-Cesena
- C.I.A. - Confederazione Italiana Agricoltori - Forlì-Cesena

CONSIDERATO che per una corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette Organizzazioni occorre stabilire in via preventiva i criteri di valutazione e che detti criteri vengono individuati nei seguenti:

- a) importanza e grado di sviluppo delle diverse attività produttive della provincia;
- b) consistenza numerica dei soggetti rappresentati, rilevata sulla base dei dati forniti dalle singole Organizzazioni Sindacali;
- c) ampiezza e diffusione nella provincia delle strutture organizzative di ciascuna Associazione;
- d) partecipazione alla formazione ed alla stipula dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro;
- e) partecipazione alla trattazione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro.

TENUTO CONTO dei dati acquisiti dalle rilevazioni d'Ufficio in merito all'importanza ed al grado di sviluppo delle diverse attività produttive della Provincia;

RITENUTO che l'esclusione di talune Organizzazioni non possa discendere da un criterio di valutazione comparativa tra organizzazioni operanti in settori produttivi diversi, dovendo venire in



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena  
Sede di Forlì-Cesena

rilievo in primo luogo la necessità di assicurare in seno al Comitato la partecipazione, secondo la disponibilità di posti consentita, delle Associazioni maggiormente rappresentative di tutti i settori economici interessati all'attività dell'Istituto ed espressione della economia provinciale;

CONSIDERATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative sulla base dei criteri sopra elencati, valutata la consistenza di ciascuno di essi e la loro concorrenza, risultano maggiormente rappresentative le seguenti Organizzazioni:

per i lavoratori dipendenti:

- Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL);
- Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL);
- Unione Italiana del Lavoro (UIL).

per i datori di lavoro:

- Confindustria di Forlì-Cesena
- Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini

per i lavoratori autonomi:

- Confesercenti di Forlì e Cesena
- CNA Forlì-Cesena  
(con designazione unitaria con Confartigianato di Forlì e Cesena)

RITENUTO di dover nominare in seno al Comitato Provinciale INPS il componente di CIDA in rappresentanza dei Dirigenti d'Azienda;

VISTE le designazioni pervenute dalle predette Organizzazioni individuate come maggiormente rappresentative nell'ambito provinciale;



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena  
Sede di Forlì-Cesena

ACCERTATA la compatibilità dei nominativi designati con la nomina a componente del Comitato Provinciale INPS, ai sensi della circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 11.12.1970;

*DECRETA*

*Art. 1*

Per la durata di quattro anni decorrenti dalla data di insediamento dell'Organo Collegiale, con il presente decreto è ricostituito il Comitato Provinciale dell'INPS di Forlì-Cesena, previsto dall'art. 44 della Legge n. 88 del 9 marzo 1989.

*Art. 2*

Il Comitato Provinciale dell'INPS di Forlì-Cesena è così composto:

1) Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- RONCHI Aureliano nato a Forlì (FC) il 09.06.1949
- MAINETTI Marinella nata a S.Sofia (FC) il 04.11.1954
- NANNI Daniela nata a Gatteo (FC) il 11.04.1955
- RANI Carlo nato a Forlì (FC) il 02.04.1953
- PULLINI Claudio nato a Cesena (FC) il 02.06.1961
- CICOGNANI Patrizia nata a Forlì (FC) il 09.05.1954
- BOSCHETTI Giampiero nato a Rimini (FC) il 24.06.1957 (per i Dirigenti d'Azienda)

*Art. 3*

2) Rappresentanti dei datori di lavoro:

- POGGI dr. Enzo nato a Forlì (FC) il 07.09.1952 (per l'industria)
- MENZELLA Carmine nato a Tricarico (MT) il 06.07.1982 (per l'agricoltura)



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena  
Sede di Forlì-Cesena

3) Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- SPANO' Angelo nato a Reggio Calabria (RC) il 03.10.1960 (per il commercio)
- TOMBACCINI Carla nata a Meldola (FC) 16.07.1969 (per l'artigianato)

Membri di diritto:

- 4) Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena;
- 5) Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì-Cesena;
- 6) Il Dirigente della Sede Provinciale I.N.P.S. di Forlì-Cesena.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2 del DPR n. 639/70 il sig. Aureliano RONCHI, quale membro più anziano del Comitato, provvederà, entro 15 giorni, alla convocazione del Comitato stesso per la seduta di insediamento. L'INPS di Forlì-Cesena provvederà alla notifica del presente Decreto ai componenti designati, domiciliati presso i rispettivi Uffici, Associazioni ed OO.SS. di appartenenza.

Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché nella sezione "Pubblicità Legale" del sito Internet dello stesso Ministero. [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) link: <http://www.lavoro.gov.it/Strumenti/PubblicitàLegale>.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo, entro 30 giorni, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o, in alternativa, ricorso in via giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna. I termini decorrono dalla data di pubblicazione nella Sezione Pubblicità Legale del sito istituzionale del Ministero del Lavoro.

Forlì, li 29/03/2019

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale

(Dott. Roberto Sabbatucci)